



**MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI
PER LA VALUTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
FINALIZZATE ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI**

Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a)

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA PROPOSTA PROGETTUALE	2
3. PROPOSTA PROGETTUALE	3
3a. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	3
3b. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	4
4. FINANZIAMENTO	6
4a. SPESE AMMISSIBILI	6
4b. SPESE NON AMMISSIBILI	7
5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	7
6. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	8
7. PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	8
8. CONTROLLI	9
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9
10. FORO COMPETENTE	9
11. INFORMAZIONI E CONTATTI	9



1. PREMESSA

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, nell'ambito delle azioni specifiche di cui all'art. 13, attribuisce alla Giunta regionale la facoltà di individuare le modalità di attuazione delle iniziative ivi indicate.

Il disposto normativo prevede, tra l'altro, la possibilità di assumere a proprio carico, ovvero in partecipazione o collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, l'organizzazione e la realizzazione di eventi sportivi.

Il presente avviso è attuato in coerenza con:

- il vigente "Piano pluriennale per lo sport 2022-2026" approvato dal Consiglio regionale del Veneto con deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente "Piano esecutivo annuale per lo sport 2024", approvato con D.G.R. n. 305 del 21 marzo 2024;
- la "Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 561 "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori";
- il DPCM del 13 settembre 2022 "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", che individua tra i beneficiari del predetto fondo anche la Regione del Veneto;
- la DGR n. 1574 del 12 dicembre 2023 "Piano di azione per l'utilizzo delle predette risorse statali assegnate ai sensi della "Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 561. DPCM del 13 settembre 2022. Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori", che individua tra le varie aree tematiche anche "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive".

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA PROPOSTA PROGETTUALE

Possono presentare domanda contenente una proposta progettuale riferita alla organizzazione e realizzazione di eventi sportivi esclusivamente i soggetti aventi sede legale o sede operativa comprovata in Veneto, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) CONI e sue articolazioni territoriali;
- b) CIP e sue articolazioni territoriali;
- c) Federazioni sportive nazionali e loro articolazioni territoriali;
- d) Discipline sportive associate e loro articolazioni territoriali;
- e) Enti di promozione sportiva e loro articolazioni territoriali;
- f) le Associazioni e le Società Sportive regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), a Discipline Sportive Associate (DSA) o a Enti di Promozione Sportiva (EPS), riconosciuti da CONI e dal CIP.

I soggetti di cui sopra possono presentare un'unica proposta progettuale riferita ad una o più discipline sportive tra quelle indicate, a pena di esclusione, nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo:

<https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>

Nel caso di invio di più domande, si terrà conto esclusivamente dell'ultima inviata e le precedenti saranno automaticamente annullate.

Qualora l'evento sia realizzato od organizzato da più soggetti in collaborazione, il beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda. Il soggetto beneficiario non potrà ottenere più di un finanziamento per la medesima iniziativa. In tal caso gli uffici regionali si riservano la facoltà di non assegnare il contributo previsto dal seguente Avviso.

Non sono ammissibili le proposte progettuali presentate da soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri amministratori:

- siano stati condannati, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del relativo avviso pubblico;
- siano stati riconosciuti responsabili negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura Ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva, come previsto dall'art. 9 della L. 376/2000;



- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

Per essere ammissibile, la proposta progettuale deve essere riferita all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che deve possedere i seguenti requisiti:

- a) privo di finalità di lucro;
- b) realizzato nel territorio regionale;
- c) realizzato nel corso dell'anno 2024 o da realizzarsi entro il 28 febbraio 2025, fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2024 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo;
- d) deve essere relativo ad una o più discipline sportive tra quelle indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" all'indirizzo: <https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>
- e) deve essere garantito, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o di terzi, di almeno il 30% dei costi totali.

3a. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La domanda deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato, utilizzando esclusivamente il modello approvato dalla Regione del Veneto, che sarà reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi:

- a) titolo dell'evento sportivo, con indicazione del luogo e del periodo di svolgimento;
- b) relazione tecnico-descrittiva che evidenzii i contenuti caratterizzanti della proposta riportati al successivo punto 3b. Qualora presenti vanno indicate le attività collaterali che comunque non possono essere oggetto di finanziamento;
- c) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto con le rispettive funzioni e grado di partecipazione, anche economico;
- d) il bilancio preventivo delle uscite e delle entrate previste per la realizzazione dell'evento, dettagliato per macro voci di spesa e di entrata, con esclusione delle spese di investimento.

La trasmissione della domanda di partecipazione all'Avviso, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, deve avvenire, **a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR** all'indirizzo istituzionale: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione.

Qualora il predetto termine coincida con un giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno non festivo successivo.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura: "Partecipazione all'Avviso pubblico per organizzazione di eventi sportivi - art. 13 L.r. 8/2015".

La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo di:

- posta elettronica certificata (P.E.C.), unitamente al documento d'identità del sottoscrittore se sprovvista di firma digitale;
- posta elettronica non certificata, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore a pena di ripudio della domanda.

Le istanze presentate in maniera difforme da quanto sopra stabilito verranno ripudiate e considerate come non ammissibili. Pertanto non è ammissibile la trasmissione cartacea via posta (ordinaria, raccomandata etc.) o consegna a mano.



La domanda e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato non modificabile, preferibilmente in .pdf. Per quanto riguarda l'utilizzo di altri formati ammessi, si rinvia alle regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

La proposta progettuale deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo nella misura di Euro 16,00, ai sensi del DPR n. 642/1972. Sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, i seguenti soggetti: enti pubblici, Onlus e associazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti dalla Regione del Veneto, associazioni e società sportive dilettantistiche.

Sono motivi di esclusione della domanda:

- a) la presentazione da parte di soggetti diversi, o di soggetti condannati e sanzionati, come indicato al punto 2;
- b) trasmissione della domanda oltre il termine sopraindicato o non rispettando le modalità sopra riportate;
- c) la mancanza di valida ed effettiva sottoscrizione della domanda (non è valida la sottoscrizione con firma "immagine copiata e incollata" ovvero con "timbro autografo");
- d) eventi relativi a discipline non indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo: <https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>
- e) progetti non configurabili come eventi sportivi quali: tornei di durata superiore a 15 giorni, festival, attività di laboratorio, corsi o seminari di formazione e/o aggiornamento e addestramento, workshop, summer school, camp, grest, o altre tipologie assimilabili;
- f) eventi con un costo inferiore a Euro 5.000,00.

3b. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La competente Struttura regionale verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone la completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti previsti. Fermi i motivi di esclusione sopra menzionati, laddove l'istruttoria evidenzia la necessità di elementi integrativi, questi saranno richiesti ai soggetti interessati, con l'invito a produrli entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta. Le domande di contributo risultate ammissibili saranno valutate, sulla base dei criteri e dei punteggi sotto riportati:

A) QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE	Max 15 punti
1) Anzianità di costituzione dell'associazione sportiva/società sportiva dilettantistica in anni interi dalla data dell'atto costitutivo alla data di pubblicazione del presente Avviso	Punteggio
dai 3 ai 5 anni	2
dai 6 a 9 anni	3
dai 10 anni in su	5
2) Esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di eventi sportivi di rilevanza almeno uguale a quella dell'evento proposto (regionale, nazionale, internazionale)	Punteggio
da 1 a 5 eventi pregressi	1
da 6 a 19 eventi pregressi	3
da 20 eventi pregressi in su	5
3) Partecipazione comprovata di più soggetti alla realizzazione del progetto e loro rilevanza	Punteggio
Nessuna compartecipazione di altri soggetti	0
Compartecipazione di soli soggetti privati	Sino a 3



Compartecipazione anche di soggetti pubblici	Sino a 5
B) QUALITA' DELL'EVENTO	Max 35 punti
1) Rilevanza internazionale, nazionale o regionale dell'evento, preferibilmente riconosciuta dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva	Punteggio
Evento regionale	Sino a 3
Evento nazionale	Sino a 10
Evento internazionale	Sino a 15
2) Valore agonistico ed eventuale assegnazione di titoli riconosciuti dalle autorità sportive regionali, nazionali ed internazionali	Punteggio
Evento non agonistico	Sino a 2
Evento agonistico che non assegna titolo	Sino a 6
Evento agonistico che assegna titolo (campione regionale, campione italiano, campione europeo)	Sino a 10
3) Rilevanza sociale ed economica e relative ricadute nel territorio anche in termini di promozione della disciplina sportiva e capacità di attrazione di nuovi praticanti; la rilevanza sportiva dell'iniziativa sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista e del coinvolgimento del territorio	Punteggio
rilevanza bassa	Sino a 2
rilevanza media	Sino a 5
rilevanza alta	Sino a 10
C) CAPACITA' FINANZIARIA DEL SOGGETTO PROPONENTE	Max 10 punti
1) Grado di autofinanziamento dell'iniziativa dato dal rapporto entrate/costi espresso in percentuale	Punteggio
dal 31% al 60%	5
dal 61% in poi	10

La proposta progettuale potrà pertanto conseguire il punteggio massimo di punti 60; per essere ammessa a finanziamento la proposta dovrà conseguire un punteggio di almeno 12 punti.

I soggetti ammessi alla graduatoria verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio decrescente, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

A parità di punteggio complessivamente assegnato, la posizione in graduatoria della domanda è determinata in base ai seguenti criteri di priorità seguendo l'ordine sotto indicato:

1. maggior punteggio assegnato al criterio "rilevanza internazionale, nazionale, regionale preferibilmente riconosciuta dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva" (criterio B1);
2. maggior punteggio assegnato al criterio "grado di autofinanziamento dell'iniziativa dato dal rapporto entrate/costi espresso in percentuale" (criterio C1);
3. data di invio della domanda, attestata dalla data di trasmissione alla pec regionale.



4. FINANZIAMENTO

Per l'anno 2024 le risorse ammontano a complessivi Euro 396.776,60, di cui Euro 55.000,00 regionali ed Euro 341.776,60 statali relative al "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" di cui al D.P.C.M. del 13 settembre 2022, importo quest'ultimo disponibile, entro il corrente esercizio, previa iscrizione a bilancio regionale delle risorse trasferite da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport.

A seguito dell'esame dei progetti pervenuti e nel rispetto dei criteri di valutazione, con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sarà approvata la graduatoria delle domande ammissibili finanziate e il contributo concesso per ciascuna.

Per l'anno 2024 il finanziamento non potrà comunque essere superiore ad Euro 10.000,00 e inferiore ad Euro 1.000,00.

Il contributo assegnabile verrà attribuito in coerenza con il piano economico dell'evento e sulla base del punteggio conseguito, e purchè non superiore al disavanzo, come indicato nella tabella seguente:

PUNTEGGIO TOTALIZZATO	FINANZIAMENTO MASSIMO Euro
Fascia da 0 a 11	0,00
Fascia da 12 a 40	1.500,00
Fascia da 41 a 55	4.500,00
Fascia da 56 a 60	10.000,00

Il contributo assegnabile sarà pari all'importo minore tra:

- il finanziamento di cui alla tabella sopra riportata;
- il 70% delle spese ritenute ammissibili;
- il disavanzo (spese ammissibili - entrate).

Il finanziamento regionale potrà essere rideterminato in fase di rendicontazione, sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate, con le modalità di cui al successivo punto 5. Il finanziamento regionale, così rideterminato, non potrà in alcun caso essere superiore a quanto originariamente assegnato.

Qualora l'esaurimento delle risorse a disposizione non dovesse consentire l'intera assegnazione del finanziamento concedibile, all'ultima domanda in posizione utile potrà essere riconosciuto un contributo inferiore ad Euro 1.000,00.

La concessione del finanziamento regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni e produzione di documentazione non veritiera o mendace;
- b) mancata realizzazione dell'evento sportivo;
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione o sua presentazione oltre il termine del 31 dicembre 2024;
- d) finanziamento regionale determinato in un importo inferiore ad Euro 1.000,00.

4a. SPESE AMMISSIBILI

Possono essere oggetto di finanziamento regionale quelle spese che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, siano riconducibili alla proposta progettuale, indispensabili alla realizzazione dell'evento sportivo e comunque comprese nel piano finanziario presentato.

Sono ammissibili le spese, a titolo esemplificativo, per:

- a) ideazione e stesura del progetto;
- b) affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi;
- c) noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive, autoveicoli;
- d) primo soccorso e sicurezza;



- e) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- f) trasporti, ristorazione e soggiorno per i soggetti di cui alla precedente lettera e);
- g) pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- h) premi consistenti in beni materiali e premi in denaro, quest'ultimi purché previsti dai regolamenti delle Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e comprovate da idonea documentazione;
- i) articoli sportivi di immediato consumo con un costo massimo unitario di Euro 500,00 e comunque per una spesa complessiva non superiore ad Euro 5.000,00;
- j) autorizzazioni e assicurazioni.

4b. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono non ammissibili le spese relative a:

- a) contratti in leasing;
- b) interessi passivi e le spese bancarie;
- c) tasse e imposte non direttamente riconducibili all'iniziativa;
- d) eventi collaterali quali feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici;
- e) le erogazioni liberali, comprese quelle in denaro;
- f) spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile;
- g) spese non sostenute nell'anno finanziario di riferimento;
- h) spese non imputate soggetto proponente o non chiaramente riconducibili alla proposta progettuale;
- i) multe e sanzioni;
- j) approvvigionamenti di cibi e bevande destinate alla vendita;
- k) contributi a terzi.

5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione deve essere presentata, **a pena di decadenza, entro il termine del 31 dicembre 2024**, esclusivamente dal soggetto assegnatario del finanziamento, a seguito della realizzazione dell'evento, secondo la modulistica messa a disposizione e reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Essa deve contenere:

- a) relazione comprovante le attività svolte, illustrando e motivando gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di presentazione della domanda. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a mezzo stampa e video;
- b) bilancio consuntivo dell'iniziativa;
- c) prospetto analitico delle spese per l'iniziativa, almeno pari all'importo del finanziamento concesso, pagate entro il 31/12/2024;
- d) prospetto delle entrate riscosse entro il 31/12/2024;
- e) copie delle fatture e/o dei documenti fiscali e documentazione probatoria del pagamento almeno pari al contributo concesso (bonifico bancario SEPA, modello F24 quietanzato, pagamenti tramite carta di credito/debito aziendale, titoli di viaggio nominali, ricevuta per prestazione occasionale firmata nei casi consentiti dalla legge). Tutti i pagamenti pari o superiori ad Euro 500,00, per essere ammissibili, devono essere effettuati nel rispetto delle regole sulla tracciabilità, nei modi sopra elencati.

Per i soli eventi realizzati da gennaio a febbraio 2025 i soggetti sono tenuti altresì ad integrare successivamente la rendicontazione presentata entro il 31 dicembre 2024 con la documentazione comprovante la realizzazione dell'evento ed un quadro economico riepilogativo riferito a tutte le spese sostenute e le entrate riscosse nel 2024 e nel 2025.

Tutte le spese indicate devono essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, che in caso di verifica deve essere esibita in originale, a pena di decadenza del contributo.

Gli importi delle spese devono essere indicati al lordo (IVA compresa) se l'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce un costo in quanto non recuperabile in alcun modo. In caso contrario, gli importi dovranno essere dichiarati al netto (IVA esclusa).



La **Direzione Beni Attività Culturali e Sport** effettua un'istruttoria finalizzata a verificare la documentazione di rendicontazione prodotta e la coerenza con i periodi di ammissibilità, riservandosi la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari e fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

Il finanziamento spettante può essere rideterminato in considerazione degli esiti di istruttoria a valere sulla rendicontazione di spesa. In particolare il finanziamento è ridotto o revocato in caso di un piano economico dal quale risulti un saldo positivo o un disavanzo inferiore all'intervento finanziario assegnato e comunque nel rispetto del limite del 70% della spesa ammissibile.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento la **Direzione Beni Attività Culturali e Sport** procede, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla **Direzione Beni Attività Culturali e Sport**, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2016 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2016).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito con L. 9 agosto 2013, n. 98).

6. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nel progetto, entro l'anno 2024, fatte salve le ipotesi della realizzazione dell'evento entro il 28 febbraio 2025. In caso di annullamento o di variazione delle modalità di realizzazione deve darne comunicazione tempestiva all'indirizzo P.E.C. regionale;
- b) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite al punto 5, pena la revoca del contributo;
- c) conservare gli originali della documentazione di spesa per gli eventuali controlli anche a campione che l'amministrazione regionale potrà disporre;
- d) segnalare tempestivamente all'indirizzo P.E.C. regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, che deve essere nuovamente trasmesso;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento all'indirizzo P.E.C. regionale;
- f) comunicare sia in sede di presentazione della domanda che nelle fasi successive eventuali richieste di finanziamenti presentate per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali;
- g) consultare regolarmente il sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti> in cui potranno essere pubblicate le risposte ai quesiti relativi al presente Avviso;
- h) rispettare ed accettare tutte le disposizioni e tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito con Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli al fine di verificare che tale obbligo sia stato adempiuto.

7. PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Ogni attività di promozione e/o comunicazione dei progetti che sono ammessi a finanziamento deve evidenziare la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale, così come disciplinato con DGR n. 525 del 30.04.2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto".

All'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale> è possibile prendere visione del regolamento sopraindicato.



Le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

Inoltre, visto che il 7 dicembre 2023 la Regione del Veneto è stata insignita del titolo di “Regione Europea dello Sport 2024” e che parte dello stanziamento del presente Bando è costituito dalle risorse statali provenienti dal “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori” del Dipartimento dello Sport del Consiglio dei Ministri, i soggetti sono tenuti:

- a) ad utilizzare in tutte le attività di comunicazione (es. profili social, locandine, poster) il logo dedicato di “Veneto. Regione Europea dello Sport 2024” e quello del “Ministro per lo Sport e i Giovani” che saranno resi successivamente disponibili;
- b) a pubblicare gli eventi sportivi nel Portale Cultura Veneto, nella sezione denominata “calendario eventi sport” previa richiesta specifica all’Ufficio Turistico del territorio di appartenenza i cui contatti sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/accoglienza-turistica>

Si precisa che sino al 24 giugno 2024 è sospeso l’utilizzo dei suddetti loghi, al fine del rispetto della par condicio in periodo elettorale.

8. CONTROLLI

La Regione del Veneto in qualsiasi momento può svolgere controlli sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della U.O. Sport.

10. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente Avviso si elegge quale foro competente quello di Venezia

11. INFORMAZIONI E CONTATTI

Le presenti modalità e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali, così come il relativo Avviso pubblico, i successivi esiti istruttori, l’individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Ulteriori informazioni sulla concessione dei finanziamenti, le richieste di integrazione e/o chiarimenti, vengono indirizzate esclusivamente ai recapiti indicati al momento della domanda di partecipazione.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente all’ufficio competente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 ai numeri 041 2792760 - 041 2792647 – 041 2793153, oppure segreteria: 041 2792714 – 041 2792711 o inviare una mail all’indirizzo di posta elettronica: sport@regione.veneto.it

L’istruttoria sarà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro 120 giorni dalla data di avvio.

Ai sensi del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza



dell'interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata:

- il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Sport - Direzione Beni Attività Culturali e Sport, e-mail: sport@regione.veneto.it – PEC: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it;
- il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
- l'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di finanziamento saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del finanziamento e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore;
- i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati mediante strumenti informatici e manuali;
- i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, ai fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione – DGR n. 778 del 8 giugno 2018;
- il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

